



Noni cristiani, entrati nel Regno di Cristo, siamo chiamati a "vivere regalmente" come Gesù, cioè nel dono di noi stessi. Gesù è re nella povertà: non ha trono, anzi, il suo trono si chiama croce; la sua reggia è il Calvario; non ha una corona regale, ma una corona di spine. Può essere difficile seguire questo Re che sembra un perdente. Ma la sua vittoria sta proprio nel donare la vita. In Cristo, il cristiano sarà sempre un vincente anche se crocifisso.

don Patrizio Di Pinto

Domenica, 24 novembre 2019

Alloggi della diocesi al Comune di Latina
Un gesto solidale per stare vicino ai malati

Appartamenti per i pazienti di oncologia

l'anniversario

Cori festeggia san Tommaso

Festa oggi a Cori, dove la comunità ricorda i venti anni della canonizzazione di San Tommaso, frate minore, al secolo Francesco Antonio Placidi (1655-1729), originario della città lepina. Alle 10.30 la celebrazione solenne che si terrà nella parrocchia dei santissimi Pietro e Paolo, dove il vescovo Mariano Crociata conferirà il sacramento della Confermazione a un gruppo di giovani. A seguire, è prevista la processione con l'immagine del Santo per le vie cittadine. Nel ricordo dell'evento eccezionale che fu la canonizzazione in piazza San Pietro, proprio il 21 novembre del 1999, celebrata da papa Giovanni Paolo II, san Tommaso da Cori (questo il nome che assunse all'atto della professione religiosa) è stato anche materia di ricerca e studio degli scolari dell'Istituto comprensivo "Chiominto". Proprio in chiesa hanno esposto i loro lavori, come cartelloni e disegni, preparati da tutte le sezioni: dall'infanzia fino alle medie.

Remigio Russo

Sono due piccole abitazioni destinate a tutti coloro che arrivano da lontano e che devono sostenere le cure di radioterapia presso l'ospedale pontino Santa Maria Goretti

di REMIGIO RUSSO

A volte diventa difficile e dispendioso anche curarsi da malattie gravi, come i tumori. Ne sanno qualcosa coloro che devono rivolgersi - e sono tanti - al servizio di radioterapia dell'ospedale Goretti di Latina, un centro apprezzato per la qualità del servizio da richiamare pazienti anche da fuori regione. Il problema reale è che la dose totale di radiazioni da somministrare è divisa in un ciclo di piccoli trattamenti, di solito effettuati ogni giorno, in un periodo di alcune settimane. Ovvio che diventi impossibile andare e tornare per chi arriva da lontano, e non sempre ci sono anche le condizioni personali per andare in albergo.

celebrazione

Nuovi lettori e accolti

Questo pomeriggio il vescovo Mariano Crociata conferirà il ministero del Lettorato e dell'Accolto a un gruppo di cinque uomini in formazione per il diaconato permanente. La celebrazione si terrà alle 18 presso la chiesa di San Luca, nel quartiere Nascosa (già Q5) a Latina. Saranno lettori Claudio Negri e Fabio Guizzaro, invece diventeranno accolti Antonio Ceconato, Giovanni Battista De Bonis e Vincenzo Bernardini. Il lettore proclama la Sacra Scrittura durante la Messa, cui si aggiunge anche quello di spiegare la Sacra Scrittura per coltivare l'ascolto della parola di Dio in seno alla comunità cristiana e in tutte le sedi ove ciò si renda possibile e necessario. L'accolto, a sua volta, serve all'altare e in modo speciale svolge il suo servizio per la celebrazione e il culto eucaristico, provvede alla distribuzione dell'Eucaristia non solo durante la celebrazione, ma anche al di fuori di essa, portandola ai malati.

Per aiutare queste persone, a breve, saranno disponibili due mini appartamenti in via Leonardo da Vinci, accanto all'ospedale, dove potranno trovare ospitalità. Ciò sarà possibile grazie alla casa pontina che li ha concessi al Comune di Latina, che a sua volta li metterà a disposizione delle associazioni di volontariato che abbiano in essere una convenzione con l'ospedale per

far fronte alle esigenze dei pazienti sottoposti a lunghi periodi di cure radioterapiche e che non hanno un domicilio presso il Comune di Latina», come riportato anche nella delibera del 14 novembre scorso, con cui la Giunta comunale ha approvato l'acquisizione in comodato immobiliare delle due unità abitative. Su questa, segno della carità operosa della diocesi pontina vi è stata una coincidenza davvero particolare, perché già da tempo gli uffici diocesani stavano ragionando su come definire un'idea incoraggiata dal vescovo Mariano Crociata, quella di offrire un alloggio ai "turisti della salute", come sono chiamati coloro che devono viaggiare per cure mediche prolungate. Nel frattempo, nell'ambito dei normali rapporti istituzionali, alla diocesi è arrivata la richiesta di un'eventuale disponibilità di alloggi per i pazienti radioterapici. A formularla proprio il Comune di Latina, sollecitato da tempo dall'associazione "Valentina", che da decenni svolge volontariato nel reparto di Radioterapia del Goretti. Non è stato semplice finalizzare l'idea a questo ambito preciso, ma alla fine dopo una paziente ricerca è stato trovato l'immobile giusto. Con buona speranza per i malati che ne usufruiranno.

L'ingresso dell'ospedale di Latina



mosaico

Giovani e democrazia

Il prossimo mercoledì 27 novembre, alle 17.30 presso la Curia vescovile di Latina, il Forum 015 ha organizzato un incontro pubblico sul tema «Dialoghi di educazione civica, i giovani e la democrazia». Un momento con cui i ragazzi del servizio civile parlano della democrazia: Chiara Scaringella, Francesco Ucci, Giulia Di Martino, Giulia Mariello, Ismail Elhamoud, Luca Emmi, Riccardo Marchetti, Riccardo Pastore, Roberta Arciero, Patrizia Coluccino. L'apertura dei lavori è affidata al vescovo di Latina Mariano Crociata, cui seguirà l'intervento del professor Fabio Castelli, costituzionalista. I lavori saranno coordinati da Nicola Tavoletta, direttore Adci provinciali di Latina. Sono previsti i saluti di Edgardo Bellezza, presidente Concooperative Lazio Sud, Maurizio Scarsella, presidente Adci Latina, Pietro Greco, direttore Coldiretti Latina, Maurizio Dell'Unto, presidente Compagnia delle Opere Roma e Lazio, Emiliano Manfredonia, vicepresidente nazionale Adci.

Donne in rete contro la violenza

Il consultorio diocesano Crescere Insieme, il 29 novembre, alle 17 presso la Curia di Latina, presenterà «Donne in rete», lo Sportello per il sostegno e l'accompagnamento alle donne vittime di violenza. Porterà i saluti il vescovo Mariano Crociata cui si uniranno altri rappresentanti istituzionali. La psicoterapeuta Claudia Visone, coordinatrice dello sportello, relazionerà sul fenomeno della violenza di genere nel territorio pontino e sul funzionamento di questo servizio per il territorio pontino.

Sussidi pastorali rinviati

Nei giorni scorsi, la segreteria della curia diocesana ha comunicato ai parroci che, per motivi contingenti, per il prossimo periodo liturgico di Avvento-Natale non saranno disponibili i sussidi per l'animazione liturgico-pastorale e la preghiera personale-familiare. Riprenderanno invece regolarmente per il tempo di Quaresima e Pasqua, annunciati e presentati con congruo anticipo.

«Insieme ai nostri sacerdoti»

di GIOVANNI ALBERTO LANTIERI*

Per la comunità ecclesiale italiana ricorre oggi la 31ª Giornata nazionale delle offerte per il sostentamento dei sacerdoti diocesani, che ha come slogan "Nei gesti quotidiani dei nostri sacerdoti c'è l'amore di Dio". Un'occasione, questa, per fare un punto della situazione a livello diocesano, sia sull'andamento delle offerte negli anni, sia per pianificare la sensibilizzazione nelle nostre comunità di appartenenza, parrocchiali ed associative, mettendo nel nostro bilancio di fedeli cattolici, il sostegno economico ai sacerdoti, che si concretizza con un esborso economico, anche se minimo, ma che sommato al poco di tutti ci permetterà di aiutare i sacerdoti impegnati nella nostra chiesa locale e italiana.

Il Servizio nazionale per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica nei giorni scorsi ha consegnato i dati diocesani relativi al 2018 confrontati con quelli dell'anno precedente. Nella diocesi pontina nel corso del 2018 sono stati sostenuti 116 sacerdoti, uno ogni 2.577 abitanti, il loro sostentamento è costato 1.789.428,54 euro. Nel corso del 2018 ci sono state 280 offerte contro le 263 del 2017 una percentuale positiva del 6,39%; l'importo totale invece ha avuto un decremento del 7,4% passando da 15.712,94 a 14.547,66 euro. Destinate all'Istituto centrale sostentamento clero, queste offerte sono uno strumento perentivo e di solidarietà nazionale scaturito dalla revisione concordataria del 1984. Da circa trent'anni, infatti, i sacerdoti non ricevono più uno stipendio dal-

lo Stato (congrua) ed è responsabilità di ogni fedele partecipare al loro sostentamento, anche con queste offerte. Da non dimenticare che da due anni c'è un'importante novità: le parrocchie che organizzano corsi formativi per i fedeli sul sostegno economico e sulla trasparenza possono accedere a un contributo in denaro. Sicuramente i dati possono migliorare, ma allo stesso tempo deve migliorare la nostra sensibilizzazione verso i sacerdoti, impegnati ogni giorno nelle nostre parrocchie, condividendo la vita di ciascuno di noi. I sacerdoti si affidano alla comunità, per essere liberi di servire tutti, senza dover pensare al proprio sostentamento. E di questo ne siamo grati. Così ogni offerta è un importante segno di appartenenza e comunione.

* Incaricato Sovvenire

vocazioni. I soci pontini del Serra Club hanno eletto il loro nuovo presidente

Una Messa per iniziare l'anno sociale nel disegno che avvolge. L'hanno celebrata sabato scorso gli appartenenti al Serra club di Latina, presso la curia vescovile, che avviano così la loro attività pastorale a sostegno delle vocazioni incontrando il vescovo Mariano Crociata. L'atmosfera subito creata, è stata quella delle grandi occasioni, quale che sia sbocciare nel cuore la scintilla di verità, d'amore e di comunione, che mai si spegne nell'uomo. Il grande poeta corse Elio Filippo Accrocca scrisse: «È sempre vero che taluni incontri sono degli appuntamenti attesi con l'amicizia. L'incontro col vescovo si è rivelato - ancora una volta - una fausta e gradita circostanza per riconnettere la stima e la fedeltà attorno al suo universale ministero. Senza ombra di retorica, si può dire che la conoscenza ravvicinata col presule, si è rivelata per i serrani, ancora una volta un «supplemento

d'anima». Nella sua omelia, monsignor Crociata ha ricordato che «una strada sicura che il serrano deve percorrere è quella della Sapienza eterna che ha creato tutto e ha aperto la Porta con uno sguardo che abbraccia tutto il mondo». La realtà in cui viviamo è dentro un disegno unico che tutto avvolge. E noi, siamo chiamati a guardare l'unità e l'umanità, la natura e la storia della vicenda terrena. Questi sono stati altri temi emersi nella giornata. Il nuovo presidente del Serra club pontino, Eugenio Annino, ha salutato e ringraziato i soci per la fiducia nella sua guida. I serrani sono i figli del francescano San Junipero Serra, che percorse a piedi 8900 chilometri attraverso le strade impervie e desolate del Messico e della California. Il motto del missionario era "Sempre avanti". San Junipero Serra ha saputo vivere quella che è la chiesa in uscita.

Stella Laudadio



San Marco



«Virgo Fidelis»

I carabinieri pontini, in servizio e in congedo, hanno celebrato giovedì scorso la loro patrona, la Madonna «Virgo fidelis», con una Messa presieduta dal vescovo Mariano Crociata nella cattedrale di San Marco, presenti le altre autorità cittadine, tra cui il prefetto Maria Rosa Trio. A ringraziare tutti per la partecipazione è stato il comandante provinciale dell'Arma, il colonnello Gabriele Vitagliano. Il culto della «Virgo Fidelis» iniziò otto anni dopo la battaglia di Culqualber (1941), dove un battaglione dell'Arma fu annientato per fermare l'avanzata nemica.

Terracina, Avis in festa per i 60 anni di attività

Un traguardo prestigioso per l'Avis di Terracina, che domenica scorsa ha festeggiato i 60 anni dalla fondazione della sezione cittadina, grazie all'iniziativa nel 1959 di Gualtiero Trillo, allora giovane medico che ben presto si rese conto dell'importanza di avere a disposizione per i pazienti delle scorte di sangue. Ancor più, si rese conto che ciò era possibile solo grazie alla generosità dei donatori. I festeggiamenti sono iniziati sabato con il raduno delle sezioni consorelle e la deposizione presso il monumento del donatore all'ospedale Alfredo Fiorini di Terracina per proseguire nella Sala Avis con la premiazione ai donatori con medaglie oro-merlato e oro-rubino, attestati anche ai giovani donatori emergenti, alle Forze dell'Ordine. Grande la partecipazione delle scuole superiori. Domenica, invece, dopo il raduno delle sezioni con i labari, è stata celebrata la Messa nella Chiesa del Santissimo Salvatore, presieduta dal parroco don Luigi Liberti, cui è seguito il pranzo sociale. Il presidente Avis ha ringraziato per la bellezza della donazione che va oltre le 1300 sacche ricevute.

Emma Altobelli

ambiente



L'intesa per la protezione del territorio e dell'acqua

Un Protocollo d'intesa tra il Comune di Sabaudia, Egato4, Acquafina e il Parco del Circeo per la tutela e la valorizzazione ambientale del territorio nonché la promozione del corretto uso delle acque. Gli enti lo hanno siglato nei giorni scorsi, avrà validità tre anni, prevede quattro principali aree di attività: tutela delle acque, lotta alla dispersione amministrativa, ricognizione delle opere idriche e cultura dell'acqua.